



CARTA DEI SERVIZI

**Comunità educativa diurna per minori
"Passo Passo"**

**Comune di Treviglio (BG)
Località Castel Cerreto – Via Contessa Piazzoni, n.15
"Corte dei Massari"**

La carta dei servizi è aggiornata con i requisiti previsti dalla DGR 2857/2020

REVISIONE DI GENNAIO 2026



1. CHI SIAMO

PRESENTAZIONE

Alchimia è una Cooperativa Sociale nata a Bergamo nel 1986. Sviluppa progetti e servizi di promozione sociale e culturale attivando processi di coinvolgimento e condivisione, grazie all'impegno, alla passione e alla professionalità dei suoi soci e lavoratori, contribuendo allo sviluppo delle comunità locali. Alchimia si occupa di progetti e servizi per persone con disabilità, politiche giovanili, tutela dei minori, prima infanzia, sostenibilità ambientale, formazione, promozione della cultura del gioco, animazione ed eventi.

Opera prevalentemente nel territorio cittadino e provinciale, in particolare nei comuni degli ambiti di Bergamo, Dalmine, Isola Bergamasca-Bassa Val San Martino e Valle Imagna-Villa d'Almè.

Gestisce dal 2011 il Centro educativo Diurno UNA PORTA APERTA all'interno di una collaborazione sul tema dei minori e della loro tutela con la cooperativa GENERAZIONI FA di Bergamo.

Dal 2021 in collaborazione con il Consorzio Fa, la Cooperativa Alchimia sta lavorando all'interno dell'ampia progettualità della "Corte dei Massari – Una corte solidale" che comprende oltre alla Comunità educativa diurna in oggetto anche:

- Accoglienza residenziale di minori in difficoltà (comunità alloggio)
- Appartamenti per l'emergenza abitativa
- Appartamenti per l'autonomia di persone in difficoltà
- Appartamento condiviso (esperienze di convivenza)

Nel bellissimo scenario della Corte la coabitazione delle diverse progettualità è valore aggiunto all'offerta educativa, nell'ottica di una collaborazione che genera nuove idee e azioni trasversali.

2. IL PROGETTO

Il servizio comunità educativa diurna (C.E.D.) si sviluppa per rispondere ai bisogni emergenti di prevenzione e recupero del disagio dei minori, attraverso l'offerta di un servizio educativo, culturale, formativo, che contribuisca ad un armonico sviluppo psicofisico del minore. Il servizio prevede anche una presa in carico del nucleo familiare, attraverso un percorso di accompagnamento e di supporto alle capacità genitoriali volto a generare dei cambiamenti possibili.

Il centro deve essere un punto di passaggio temporaneo nella vita dei minori e della loro famiglia, in un graduale superamento delle condizioni carenti esistenti, garantendo un'organizzazione della vita quotidiana centrata sulla stabilità relazionale e sulla risignificazione delle routine di cura e dei tempi condivisi. I progetti di intervento educativi e individuali verranno delineati per ogni singolo minore e la sua famiglia, definendone obiettivi, strumenti di lavoro, tempi e criteri di valutazione.

DESTINATARI

I soggetti destinatari del servizio PASSO PASSO sono i minori dai 8 ai 16 anni e le loro famiglie, senza discriminazione alcuna, secondo quanto previsto dalla Carta Costituzionale.

OBIETTIVI

All'interno di una progettualità che individua il gruppo come strumento privilegiato di intervento dell'intenzionalità educativa, gli obiettivi principali che la C.E.D. si pone sono i seguenti:

- Favorire la crescita armonica del minore e la realizzazione delle proprie abilità, affiancando e rafforzando le capacità genitoriali e delle agenzie educative coinvolte, in primis la scuola;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia e del senso critico dei minori;
- Attivare percorsi che riportino il minore alla frequenza scolastica (in caso di dispersione) o che comunque diano maggiore motivazione all'apprendimento e alla scolarizzazione;
- Attivare percorsi di orientamento professionale e scolastico in caso di minori adolescenti;
- Favorire un percorso di consapevolezza dei genitori rispetto alle dinamiche relazionali presenti nel loro nucleo;
- Supportare la famiglia nella gestione del minore e nelle dinamiche relazionali;
- Favorire la scoperta di nuovi interessi e di nuove abilità, attraverso il fare;
- Supportare i minori nelle loro capacità relazionali e con i pari, attraverso il gruppo;
- Intervenire con iniziative mirate, sempre in raccordo con gli enti e le realtà territoriali, per il recupero di eventuali situazioni di disagio conclamato.

STRUMENTI

- Supporto educativo quotidiano;
- Colloqui individuali con minori e con i genitori;
- Contesto educativo e relazionale strutturato e normato da regole che consenta ai minori di vivere relazioni positive e protette, con pari ed adulti di riferimento
- Attività ludiche, creative e laboratoriali, all'interno degli spazi o all'esterno;
- Assemblee di gruppo;
- Supporto scolastico al minore volto a favorirne l'autonomia;
- Costruzione di un gruppo famiglie.

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO e PRASSI OPERATIVA

La valutazione iniziale è svolta dall'assistente sociale titolare del caso, il coordinatore del servizio e nei casi in cui lo si ritiene opportuno, dalla responsabile. L'assistente sociale compilerà la SCHEDA DI SEGNALAZIONE, per favorire l'analisi e la valutazione.

Prima di ogni inserimento l'impegno di spesa deve essere assunto dai Comuni coinvolti e mandato alla coordinatrice del servizio.

A questo punto è possibile decidere la data di avvio per la presa in carico del minore e della famiglia. Quindi si organizza il primo incontro con la famiglia e il minore per la definizione dell'ACCORDO EDUCATIVO e la conoscenza del servizio.

Seguirà un periodo di osservazione iniziale, tutti gli elementi emersi dall'osservazione contribuiscono alla definizione del PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, da ora P.E.I.

La verifica dell'andamento dell'intervento avviene periodicamente, in relazione alle specificità richieste da ogni singola situazione.

In qualsiasi caso nel P.E.I. di ogni minore si garantisce la redazione della SCHEDA DI OSSERVAZIONE INIZIALE entro 4 mesi, un monitoraggio 6 mesi e una relazione educativa per aree annuale.

Vengono fissati incontri di verifica periodici anche con la famiglia, al fine di valutare l'andamento dell'intervento ed eventualmente ipotizzare una ridefinizione degli obiettivi previsti.

La chiusura dell'intervento generalmente si realizza con la dimissione del minore e del suo nucleo familiare e la redazione di una relazione educativa finale.

Il tempo medio di permanenza dei minori al C.E.D. è di circa 2 anni.

TEMPI DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEGLI ENTI INVIANTI

La Comunità Educativa Diurna garantisce il coinvolgimento attivo delle famiglie attraverso almeno due colloqui annuali.

Gli incontri si svolgono in presenza dell'assistente sociale dell'ente inviante e hanno l'obiettivo di:

- Monitorare l'andamento del minore all'interno del Servizio;
- Condividere e aggiornare il progetto educativo individualizzato;
- Favorire una collaborazione continua tra Servizio, famiglia ed ente inviante.

Eventuali colloqui aggiuntivi possono essere programmati in base alle necessità del minore o su richiesta delle parti coinvolte.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La Comunità Educativa Diurna può accogliere da un minimo di 3 a un massimo di 12 minori complessivi da 8 a 16 anni.

È aperto dal lunedì al venerdì, dalle 12:30 alle 19:00 circa, secondo il progetto specifico accordato con i servizi di riferimento; si possono garantire anche alcune giornate di sabato e domenica per situazioni o eventi speciali da stabilire ogni anno (vedi calendario allegato).

Si garantisce l'apertura di almeno 235gg all'anno, con una chiusura programmata di 15 giorni nel mese di agosto. Verrà in ogni caso comunicato entro la fine di settembre di ogni anno il calendario annuale. Durante il periodo estivo si concorda un eventuale cambio di apertura, spostandola in fascia mattutina, per favorire la frequenza dei minori alle diverse attività estive territoriali e pomeridiane.

Il trasporto degli utenti da scuola alla sede del centro e dal centro a casa è a carico del servizio. Al centro si preparano e condividono i pasti: il pranzo, la merenda e periodicamente la cena, coinvolgendo anche i genitori e/o gli adulti di riferimento

La giornata tipo prevede: il trasporto dei singoli da scuola o casa al centro diurno, l'accoglienza, la preparazione del pranzo, il pasto, il riordino, attività di tempo libero, supporto scolastico, attività laboratoriali e ludiche, uscite sul territorio, trasporto e rientro a casa, con consegna all'adulto di riferimento.

PERSONALE

All'interno del Centro Educativo Diurno vengono identificate le seguenti figure professionali: l'educatore, il coordinatore pedagogico, il responsabile di progetto, figure di supporto di vario tipo (leva civica, volontari, tirocinanti delle scuole secondarie e universitari) e personale per le pulizie.

Il personale è dotato di titolo di studio idoneo e previsto dalla normativa. Inoltre, ha

esperienza professionale di lavoro con minori e famiglie

SPAZI E AMBIENTI

La corte è inserita in un ambiente rurale rustico ed evocativo, la C.E.D. è sita al primo piano della Corte dei Massari, munita di ascensore.

E' composta da un grande ambiente di circa 35mq con la cucina e la sala da pranzo, che è il cuore del servizio, da cui ogni giornata inizia con la condivisione del pranzo. Dal lungo e ampio corridoio laterale di aprono poi altri due ambienti che verranno utilizzati per i diversi momenti della giornata in base alle attività proposte. E' presente una stanza relax per la decompressione e il tempo libero, munita di zona morbida e schermo multimediale; e un locale per i laboratori e le attività di studio, con tutti i materiali necessari. Sono presenti due bagni, uno molto ampio completo di vasca e adatto anche all'utilizzo da parte di persone con ridotta capacità motoria; e un secondo bagno di servizio con doccia.

All'interno dell'ampia corte delimitata da mura e un cancello c'è uno spazio esterno con giardino ed attrezzato di tavoli, che potrà essere luogo di attività all'aria aperta.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è uno strumento fondamentale per valutare l'andamento del servizio e dei singoli progetti. Deve coinvolgere tutte le diverse figure che ruotano attorno al progetto: minore, famiglia, operatori, servizi di riferimento e eventuali servizi specialistici.

L'utilizzo dei documenti che fanno parte del P.E.I. sono fondamentali per supportare gli incontri volti alla definizione, all'aggiornamento e alla verifica degli obiettivi prefissati.

RETTE

La retta giornaliera con trasporto è pari a 65€ + Iva 5% ad accesso

La retta giornaliera SENZA trasporto è pari a 56€ + Iva 5% ad accesso

La retta giornaliera per una frequenza parziale (metà pomeriggio) è pari a 32,5€ + Iva 5% ad accesso

La frequenza varia da un minimo di due giorni a un massimo di cinque giorni e va valutata nel progetto individualizzato di ciascun minore.

Le rette comprendono la gestione dell'intero progetto educativo, il pranzo, la merenda, il servizio di trasporto, andata e ritorno, e la nostra polizza di responsabilità civile per danni verso terzi. Non sono rimborsabili assenze del minore per malattia o altro. Sarà cura del coordinatore avvisare tempestivamente l'assistente sociale di riferimento, in caso di assenze ricorrenti o prolungate, per verificare e monitorare la progettualità.

L'eventuale dimissione va comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni.

QUALITA'

La Cooperativa Alchimia possiede la certificazione di qualità per la gestione dei servizi Centri d'Aggregazione Giovanile, dei Servizi di assistenza scolastica Disabili, Nidi e servizi all'infanzia.

Somministra ogni anno il questionario di soddisfazione a famiglie e servizi sociali.

Gestisce i reclami eventuali secondo il sistema della qualità.